

FILIERA PESCA E ACQUACOLTURA

Il contesto internazionale

Le ultime stime Fao indicano per il 2010 una crescita di oltre il 4% della produzione mondiale da acquacoltura, a fronte di una flessione del 2% delle catture; tale andamento contrapposto determinerebbe una sostanziale stabilità della produzione complessiva (+0,3% circa sul 2009). Anche l'aumento degli scambi commerciali mondiali in volume (stimati attorno a 55,2 milioni di tonnellate in peso vivo) si mostrerebbe contenuto, mentre in valore sarebbe sostenuto per effetto della ripresa dei prezzi.

Il contesto nazionale

Offerta. Nel 2010 la produzione ittica nazionale ha accusato una flessione superiore al 2% in volume e al 6% in valore. La contrazione produttiva è imputabile alle minori catture della flotta italiana operante nelle acque del Mediterraneo (-4,7%, con una diminuzione del 6,4% dei giorni totali di pesca rispetto al 2009), di contro alla stabilità dei volumi complessivi provenienti dall'acquacoltura (è tornata a crescere la produzione di molluschi ma, al contempo, è diminuita quella di pesci).

Domanda. Secondo la rilevazione Istat, nel 2010 la spesa annua pro capite per l'acquisto di prodotti ittici è cresciuta del 3,6% rispetto al 2009. Il consumo pro capite è rimasto sostanzialmente invariato, intorno ai 21 kg. Dall'analisi dell'andamento dei consumi domestici emerge tuttavia una riduzione in volume degli acquisti di prodotti ittici da parte delle famiglie (l'indice Ismea ha segnato un -2,4% rispetto al 2009), con la categoria del fresco che è risultata particolarmente penalizzata (-5,7%, rispetto al +1,3% dei trasformati). Sul comportamento dei consumatori, in effetti, ha in parte influito l'aumento dei prezzi: l'indice Ismea, che per i prodotti ittici ha registrato un incremento del 2%, evidenzia una crescita del 4,4% per i prodotti freschi e una lieve flessione per quelli trasformati (-0,7%).

Scambi con l'estero. I dati Istat relativi al 2010 ed elaborati da Ismea indicano per la bilancia commerciale ittica, strutturalmente deficitaria, un sensibile peggioramento del deficit (+11,8%). L'aumento del disavanzo è stato causato dal netto incremento dei flussi monetari in uscita (+10,7%), solo in minima parte mitigato dalla contemporanea crescita del valore delle esportazioni (+3,8%). Più contenuta risulta la variazione percentuale in aumento dei volumi importati (+2,3%), mentre per l'export è stata di appena lo 0,4%. Tra i principali prodotti freschi importati, hanno segnato un forte aumento le orate, le spigole, i calamari e calamaretti, le seppie e le seppiole, mentre hanno mostrato un netto calo i mitili, il primo prodotto dell'import fresco nazionale. Tra i prodotti trasformati, sono cresciuti gli acquisti oltrefrontiera di calamari e calamaretti congelati; sono diminuite, invece, le richieste nazionali di preparazioni e conserve di tonno, di loins di tonno e di polpi congelati. Per quanto concerne le esportazioni, il 2010 si è rivelato positivo per il settore primario, con un incremento della domanda estera soprattutto per mitili e trote. La Spagna resta il principale partner commerciale dell'Italia; nel 2010 sono ulteriormente cresciuti sia l'import sia l'export nazionale in volume.

Mercato. La maggior parte delle specie più importanti per il pescato nazionale hanno evidenziato nel 2010 un incremento tendenziale dei prezzi medi alla produzione, risentendo anche dell'andamento negativo delle quantità sbarcate. Costituiscono un'eccezione i calamari e le alici che, nonostante la crescita dei volumi astati, sono rincarati del 4,4 e del 2,7%.

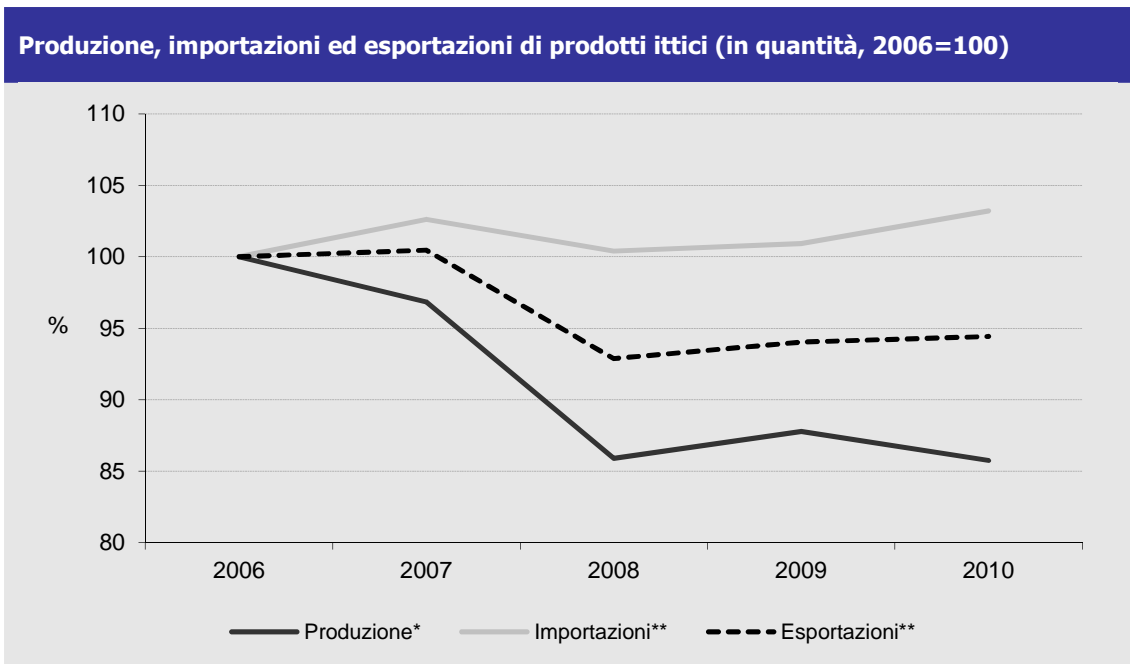
Quotazioni in calo si segnalano per le pannocchie, anche per l'incremento delle quantità. Per i prodotti dell'acquacoltura, l'analisi annuale mostra un apprezzabile aumento dei prezzi delle trote (+8,6% per quelle fresche e +5,2% per le salmonate), nonostante il calo della domanda domestica. Lo stesso si riscontra per le orate, con aumenti di prezzo compresi fra il 3,5% (taglia 300-400 grammi) e il 6,9% (400-600 grammi). Fra le spigole i rincari hanno interessato le taglie superiori ai 400 grammi, risultando il prezzo medio alla produzione del prodotto da porzione pressoché stabile. Anche per i mitili si è rimasti all'incirca sui livelli dell'anno precedente.

La competitività della filiera pesca e acquacoltura

	udm	2008	2009	2010	var. % 10/09
struttura					
<u>pesca</u>					
- battelli	(n)	13.374	13.301	13.223	-0,6
- gross tonnage	(GT)	182.909	182.012	176.040	-3,3
- potenza motore	(kw)	1.101.967	1.096.659	1.075.878	-1,9
equipaggio	(n)	29.349	28.967	28.982	0,1
equipaggio/battelli	(n)	2,2	2,2	2,2	0,6
<u>acquacoltura</u>					
impianti, di cui:	(n)	-	982	-	-
- pesci	(n)	-	531	-	-
- molluschi	(n)	-	451	-	-
offerta					
<u>produzione (pesca e acquacoltura)</u>	(000 t)	465	475	464	-2,3
produzione/consumo	(% q.)	37,3	37,7	36,6	-3,0
<u>fatturato industria delle conserve ittiche</u>	(mln €)	1.306	1.387	1.420	2,4
peso conserve ittiche sul fatturato ind. agroalim.	(% v.)	1,1	1,2	1,1	-0,9
<u>fatturato industria dei surgelati ittici</u>	(mln €)	116	-	-	-
peso surgelati ittici su fatturato surgelati totali	(% v.)	4,3	-	-	-
quota di mercato prime 4 imprese (canale retail)	(% v.)	60,3	-	-	-
scambi con l'estero¹					
<u>import</u>	(mln €)	3.739	3.598	3.983	10,7
peso sul tot. agroalimentare	(% v.)	10,6	11,1	11,0	-1,5
import/consumi	(% q.)	73,4	73,0	74,1	1,5
<u>export</u>	(mln €)	535	500	519	3,8
peso sul tot. agroalimentare	(% v.)	2,0	2,0	1,9	-7,9
export/produzione	(% q.)	28,6	28,3	29,1	2,8
<u>saldo</u>	(mln €)	-3.204	-3.098	-3.464	11,8
saldo normalizzato	(% v.)	-75,0	-75,6	-76,9	1,8
domanda					
<u>spesa</u> annua delle famiglie ²	(mln €)	8.902	8.872	9.238	4,1
spesa annua pro capite	(€)	148,79	147,39	152,73	3,6
indice di penetrazione ³	(% q.)	99,3	99,2	99,2	0,0
acquirenti in promozione	(% q.)	74,9	77,6	78,8	1,5
mercato					
Indice dei prezzi al dettaglio ⁴		125,8	124,9	127,4	2,0

1) sono esclusi gli oli, le farine e i prodotti non destinati all'alimentazione umana; 2) spesa Istat per il consumo di pesce; 3) penetrazione nel canale retail; 4) Indici Ismea (2000=100)

Fonte: Ismea, Istat, Nielsen, Federalimentare, Mipaaf-Irepa, Api, Databank



* provvisoria; ** pesci, molluschi, crostacei ed altri invertebrati acquatici e loro preparazioni
 Fonte: elaborazioni Ismea su dati Mipaaf-Irepa, Api, Istat